

Gli itinerari escursionistici in Provincia di La Spezia
(Val Magra)

La Via Francigena in Provincia di La Spezia

Da Sarzana a Luni



Sviluppo: Sarzana – Sarzanello – Canale Lunense - Luni
Dislivello: 200 m complessivi in salita - **Lunghezza:** 13,5 Km
Difficoltà: E
Ore di marcia: 4.15 ca.

Periodi consigliati: tutto l'anno

Accesso: si consiglia di utilizzare il treno per non dover tornare indietro al termine dell'itinerario. Scendiamo alla stazione ferroviaria di Sarzana della linea Genova – Roma, mentre il ritorno avviene prendendo il treno a Luni (pochi i treni che fanno fermata). In auto usciamo al casello di Sarzana dell'autostrada A12 Genova – Rosignano.

La Via Francigena nel tratto compreso tra Sarzana e il confine toscano attraversa il cuore della Lunigiana, passando per quella che è la pianura formata dal corso del Fiume Magra. Il nome deriva dalla presenza dell'importante porto romano di Luni. Nei secoli successivi l'interramento conseguente alle piene del Magra, portò al decadimento della cittadina e il conseguente abbandono. Oggi rimangono le antiche vestigia di questo passato sotto forma di rovine, presenti nell'area archeologica di Luni.

Nei secoli a seguire l'area ha conosciuto una vocazione agricola, in una delle poche zone pianeggianti della Liguria. Per irrigare queste aree, le acque furono regimentate in canali, che vedevano nel Canale Lunense l'asse portante di questo sistema.

L'itinerario qui descritto ricalca il tracciato della Via Francigena, considerando le varianti allestite di recente sul Canale Lunense, per evitare alcuni tratti su asfalto, abbastanza anonimi. Ne ricaviamo una lunga passeggiata tra zone agricole e manufatti storici, da godere in tranquillità.

Partiamo dalla centralissima Piazza Matteotti di **Sarzana** (20 m), dove proseguiamo lungo Via Mazzini, l'arteria che collega idealmente alcuni monumenti, tra i quali la Basilica di S.M. Assunta e gli oratori di S. Croce, S. Girolamo e della Misericordia. Si aggira la Fortezza Firmafede, fino ad arrivare alla rotonda dove inizia sulla destra Via S. Francesco. Il segnavia da seguire è quello rosso-bianco con la scritta VF, sovente accompagnato da diversi adesivi dello stesso stampo, posti nei punti cruciali del percorso.

Imboccata questa carrabile, si prosegue fino a una curva, dove prendiamo sulla sinistra Via Montata di Sarzanello, che inizia su asfalto, per proseguire su fondo acciottolato.

Si prosegue in forte salita, fino a giungere nel borgo che anticipa la **Fortezza di Sarzanello** (95 m – 15' di cammino da Sarzana). Per accedere al manufatto occorre prendere una deviazione sulla sinistra.

Evitiamo tre deviazioni sulla destra, e proseguiamo fino al termine della strada acciottolata all'incrocio con Via Fusicchio, dove continuiamo a destra in discesa, sempre su Via Montata di Sarzanello. Qui il panorama si apre sulle vicine Alpi Apuane.

Accostato un bosco, si arriva in fondo alla via, dove si scavalca un ponticello, e dopo un centinaio di metri si prosegue su Via di Canalburo, tra le case del quartiere Nave.

Terminata questa strada in salita, imbocchiamo a sinistra Via Sarzanello, che richiama la nuova collocazione del borgo, precedentemente distrutto.

Dopo 400 metri prendiamo a destra Via Montavecchia, che porta alla frazione Caniparola, nel punto più interno di questo itinerario, in territorio toscano (Comune di Fosdinovo). Qui proseguiamo dritti verso Via Montecchio (nuovamente in territorio ligure), e incrociata Via Provinciale, la seguiamo a sinistra per poche decine di metri. Successivamente prendiamo a destra Via Paradiso, e quasi al termine della stessa giriamo verso Via Bologna.

Imboccata Via Carbone incrociamo la Pista Ciclabile del **Canale Lunense** (2h di cammino da Sarzana), che utilizzeremo per giungere a Luni. Esistono ancora le tracce della Via Francigena lungo le vie del quartiere Colombiera – Moliciara, ma sviluppandosi in gran parte su vie asfaltate non riserva molte attrattive, per cui si preferisce utilizzare la pista ciclo-pedonale di recente costruzione per giungere a destinazione. Lungo il percorso sono già presenti i cartelli della Via Francigena, che da poco tempo sfrutta questa pista come via ufficiale.

Il tratto successivo è un articolato percorso che si sviluppa sulle sponde di questo canale di servizio, lungo 23 Km, accanto il quale è stata allestita la pista ciclo-pedonale che da S. Stefano Magra arriva fino a Luni. Noi utilizziamo la porzione finale di questo percorso, tra villette di campagna, aree umide e piccoli centri abitati. Alcuni tratti sono protetti da staccionate, altre sono prive di protezioni, mentre in alcuni punti sono presenti dei ponticelli per passare da una sponda all'altra. In prossimità di alcuni incroci con le strade carrabili, notiamo delle chiuse di regimentazione delle acque.

In un punto occorre abbandonare temporaneamente il canale, per prendere a sinistra Via 29 Novembre, e successivamente a destra Via Resistenza, che ci riporta dritti verso la pista.

Ripreso il percorso di sponda, dopo un ampio curvone, entriamo in un boschetto, e puntiamo dritti in direzione mare, verso la meta finale. Alcuni tratti appaiono molto fangosi in particolare a seguito di eventi piovosi. Occorre prestare attenzione nei punti dove la pista incrocia le strade carrabili, perchè agli incroci non abbiamo molta visibilità.

Giunti a **Luni** (20 m – 2h 45' di cammino da Sarzana), incrociamo Via Orti, che utilizzeremo a destra, per raggiungere la strada statale Aurelia in un punto dove possiamo sottopassare la ferrovia Genova – Roma. Attraversiamo la carrabile, sottopassiamo la ferrovia e proseguiamo lungo Via Provasco, una strada carrabile che attraversa una zona di villette, con orti e campi.

Incrociata Via Falaschi, si arriva di fronte all'ingresso dell'area archeologica di Luni, dove un tempo si poteva attraversare a metà la zona storica, mentre ora bisogna aggirarla in direzione mare. Prendiamo a destra Via Muri Grandi, che accosta la cinta muraria (con alcuni blocchi di marmo posati sul terreno), e al termine della stessa giriamo a sinistra verso una strada sterrata che attraversa una tenuta privata. Usciamo da un bosco, accostiamo un

canale con vista sulle Alpi Apuane (foto), e giriamo a destra, fino a raggiungere l'area dell'anfiteatro romano, purtroppo chiusa, ma visibile dalla recinzione.

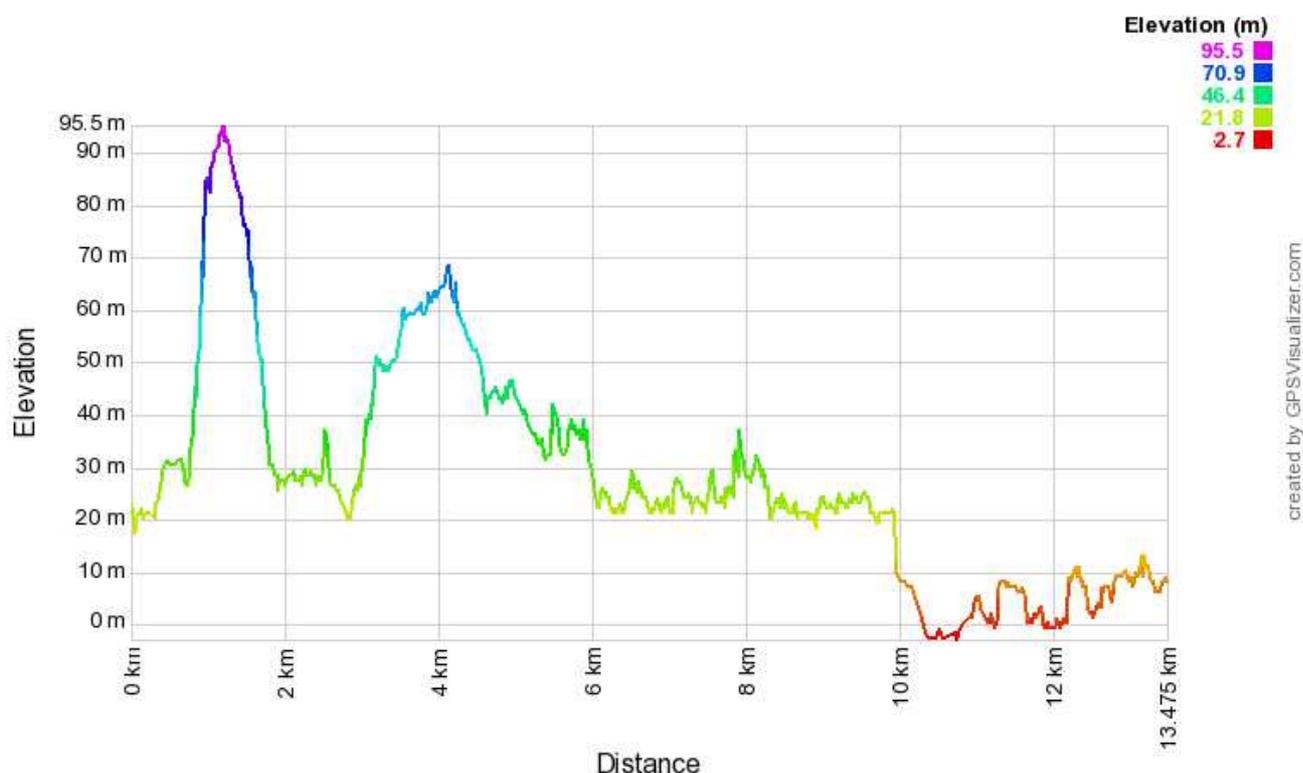
Concludiamo il nostro percorso giungendo al confine ligure – toscano, posto in corrispondenza del Torrente Parmignola. Per raggiungere questo punto occorre proseguire lungo Via Appia Antica, poi su Via Calcina e infine su Via Marina. Incrociamo al termine Via Marinella, dove troviamo un ponte pedonale sul Torrente Parmignola, che chiude idealmente il nostro itinerario in territorio ligure.

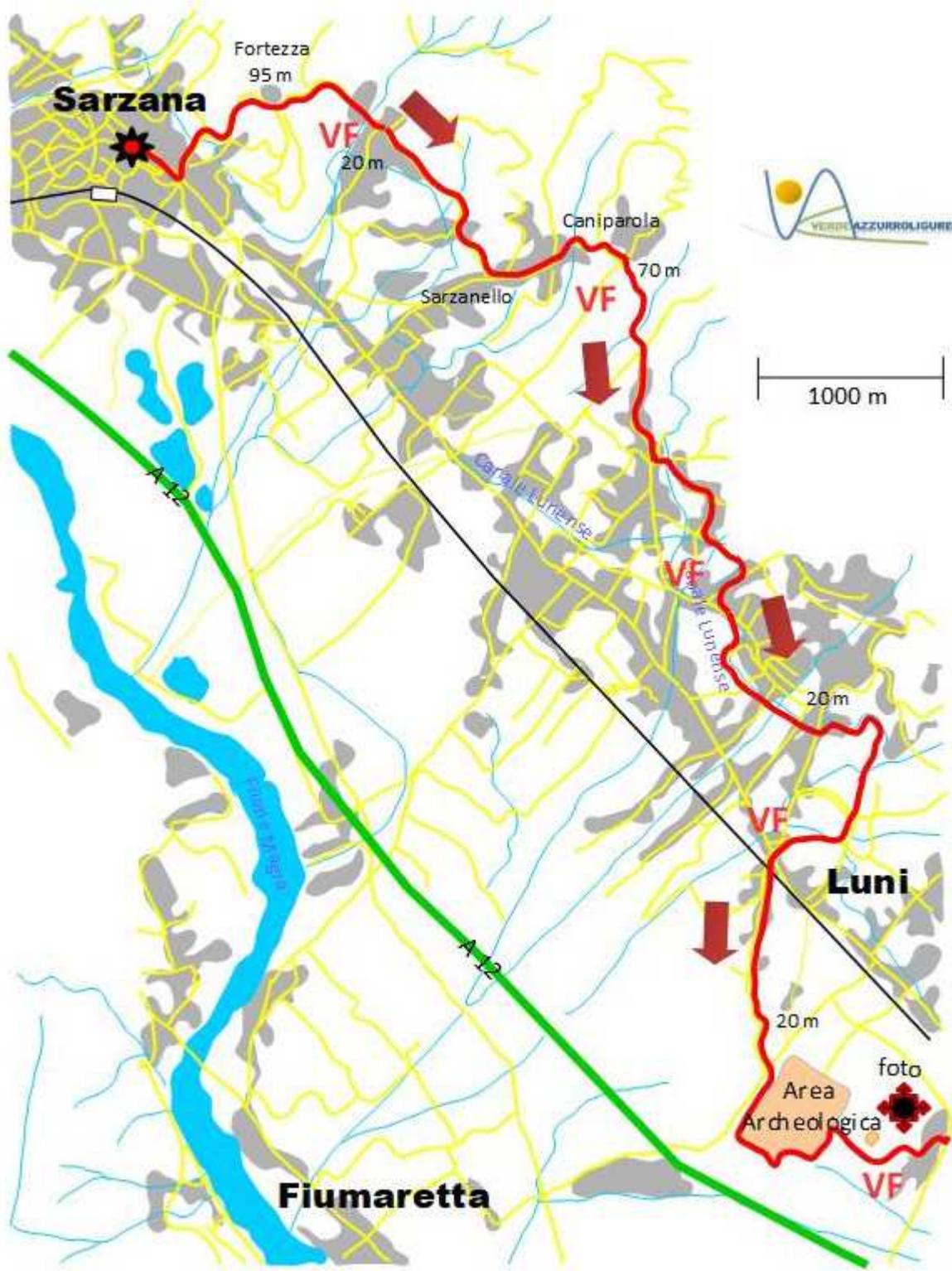
Per ritornare a Sarzana conviene procedere a monte su Via Marinella, fino a incrociare l'Aurelia quasi a metà strada tra le stazioni ferroviarie di Luni e Avenza – Carrara, dove possiamo prendere un bus o proseguire a piedi per una delle due stazioni.

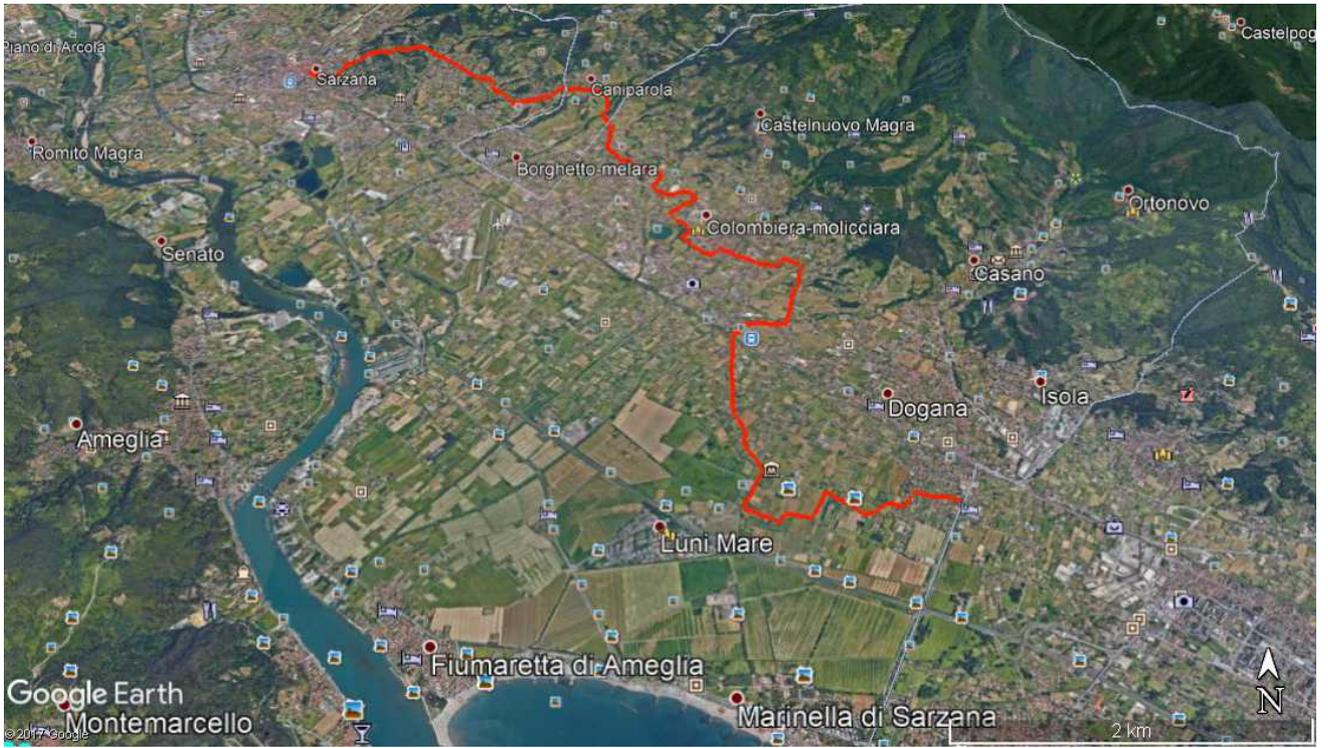
Un consiglio: il percorso è interamente percorribile in MTB

Riferimento cartografico: carta Itinerari della Bassa Val di Magra – Multigraphic – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: dicembre 2017







© 2017 Marco Piana